

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore/ricer con contratto a tempo determinato (Cod. 2023rtdb015) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale SECS-P08 – settore scientifico disciplinare Economia e Gestione delle imprese presso il Dipartimento di Management dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 37 del 16/5/2023 - Cod. 2023rtdb015

VERBALE N. 1
(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 9.00 del giorno 30 agosto 2023 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore/ricer a tempo determinato, così composta:

Prof. Giuseppe Bertoli	Università degli Studi di Brescia
Prof.ssa Maria Chiarvesio	Università degli Studi di Udine
Prof.ssa Barbara Gaudenzi	Università degli Studi di Verona

La suddetta Commissione procede alla nomina del/la Presidente nella persona del prof. Giuseppe Bertoli e a quella della Segretaria nella persona della prof.ssa Barbara Gaudenzi.

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore/ricer a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 18 gennaio 2024.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei/le candidati/e con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli/le stessi/e e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I/Le candidati/e sono tutti/e ammessi/e alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai/le candidati/e.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei/le candidati/e, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli: seconda parte del punto 1 (diploma di specializzazione medica o equivalente), punto 4, punto 7 e punto 10 in quanto non previsti o valutabili nel settore concorsuale.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione specifica che il contributo analitico dei/le candidati/e è valutato sulla base dei seguenti elementi:

- a) dichiarazioni contenute nel testo della pubblicazione;
- b) in assenza di cui sub a): dichiarazioni dei/le candidati/e ex artt. 46-47 del dpr 445/2000;
- c) in assenza di cui sub b): il contributo individuale sarà valutato rispetto alla posizione del nome e al numero di co-autori; in caso di ordine alfabetico degli autori il contributo verrà considerato paritetico.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei/le candidati/e, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/ricerca. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione decide di non utilizzare gli indicatori bibliometrici in quanto il settore concorsuale 13/B2 non rientra tra i settori bibliometrici.

Dopo la valutazione preliminare dei/le candidati/e seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i/le candidati/e comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà sotto forma di colloquio orale, da poter svolgere anche in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom. Durante tale colloquio, sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese mediante lettura e traduzione di una parte di un articolo scientifico in lingua inglese congruente con il settore scientifico disciplinare.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai/le candidati/e, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è 140 così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 30 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 20 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 20 punti;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista: fino a 20 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 20 punti;
- relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 20 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 10 punti.

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è 240 mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 120 punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 12 punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 84 punti;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 24 punti.

Il punteggio massimo da attribuire alla consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali è di 20 punti.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente - sufficiente – discreto - buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno venerdì 15 settembre alle ore 9.00 via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 9.40.

LA COMMISSIONE

Prof. Giuseppe Bertoli _____
Prof.ssa Maria Chiarvesio _____
Prof.ssa Barbara Gaudenzi _____